

teno uno pezo. E nota. Il Papa sollicita molto la Signoria mandi li 20 milia ducati per la terza paga di dar a' spagnoli perchè *etiam* lui manda, acciò diti spagnoli non si possino scusar, et bisogna la Signoria li mandi avanti 4 di zener, ch'è il tempo.

Fu poi posto, per li savii, che li debitori di la decima numero 16 e al sal e di la meza tansa numero 12, debino aver fato li soi sconti e pagar iusta la parte per tuta la futura septimana, e passada, li deputati dil Colegio tirano le marele; et altre *clausole ut in parte*. E fu presa.

Fu posto per li diti, che li X savii a tansar debano reveder tutti quelli è stà tansati e debi tansarli a imprestado da 25 in suso e liberarli dil perso, si a loro parerano, con questo, quelli che saranno tansadi se intendi pagar le tanxe che *de cætero* si meterano; con altre clausule. La copia di dita parte sarà notada qui avanti. Fu presa.

Fu posto, per li diti savii e li savii ai ordeni, che il Colegio habi libertà di far la commission a sier Sebastian Zustignan el cavalier e provedador in Histria, qual debi andar provedador in Dalmatia, si come fu electo per questo Consejo. Et fu presa.

Fu posto, per li diti, di disarmar do galie bastarde sono in Histria, zoè quella fo di sier Sebastian Tiepolo e quella di sier Zusto Guoro; et che sia mandato ducati 500 in Histria, per dar sovenzion a la galia dil provedador Contarini è li, e altre galie. E fu presa.

Et licentiato il Pregadi, restono Consejo di X con la zonta, per far certe ubligation a banchi per trovar danari ad imprestado per mandarli in Romagna a le zente spagnole.

Nota. Ozi morite in questa terra Orlando capo de bombardieri, homo famoso, fu ferito soto Gradi-scha, è stato arlievo di Latanzio di Bergamo; sichè la sua morte è stà di danno a la Signoria nostra: era valente homo in questo exercitio.

A di 28 domenega, il Principe fo in chiesia con l'orator dil Papa episcopo di Monopoli, et li do oratori di sguizari et altri patricii vechii convidati al suo pasto, tra i qual era sier Andrea Loredan, *licet* sia cazuto di Pregadi; et udito messa, andono in palazzo a pranso iusta il consueto. Et nota: *etiam* domino Francesco Fasuol canzelier grando, fe' uno pasto a li secretarii di Pregadi, etc.

Da poi disnar, fo Colegio di savii, e consultono la comission di sier Domenego Trivixan el cavalier procurator, va orator al Soldan, parte da esser fata per il Consejo di X e parte per Pregadi.

197* A di 29, la matina in Colegio, fu fato provedador

in Cadore, con ducati 30 al mexe, sier Zuan Francesco Badoer, fo zudexe di petizion, di sier Giacomo; tolti questi, sier Andrea Dandolo qu. sier Antonio dottor, sier Vincenzo Pasqualigo qu. sier Cosma, sier Marco Antonio Erizo qu. sier Antonio et alcuni altri per scurlinio.

Dil provedador Griti da Vicenza. Nulla da conto. Sollicita si mandi il ponte rechiesto, acciò per quello non si resti. *Item*, di Mantoa, non ha alcuna cossa di sguizari etc.

Et nota: dito ponte si lavora in l'arsenal su burchiele numero 16, quali fin do zorni tutte sarano partide. Sono patroni a l'arsenal, al presente, sier Francesco Arimondo, sier Homobon Griti e sier Andrea di Prioli qu. sier Marco, et provedador solo sora l'arsenal sier Antonio Trun procurator.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, e tra le altre cosse fono cazadi sier Piero Balbi e sier Alvise Capello parenti di sier Piero Capello e sier Antonio Loredan el cavalier, parente di sier Andrea Loredan, intravegnando Antonio Savorgnan. E fu preso di colegiar uno canzelier dil dito Antonio Savorgnan qual fu *alias* preso a Maran, nominato e inquerir etc. Et cussi fo butado il Colegio etc.

Di Chioza, fo letere di sier Marco Zantani podestà. Come li spagnoli haveano posto campo a la Bastia, et venere a di 26 li doveano dar la battaglia; altri dicono l'anno auta. *Item*, per uno vien di sopra, referisse sguizari vano seguendo la vittoria, e voleno passar a Cassan Ada e venir di longo. *Item*, a Ferrara, dove il ducha voleva far 4000 fanti, ma non li era hordine de farli etc.

Item, fo leto una relation di uno vien di Bergamo: come sguizari vanno facendo gran dani a Milan, et che Bergamo per queste nove è in trepidation e remor tra li citadini e il popolo, e la più parte voleno San Marco. E nota: credo sia expediti a la Signoria, zoè a li cai di X, per bergamaschi marcheschi quali voriano levar San Marco; ma non è il tempo.

Item, come uno messo de Ingaltera, venuto per l'Alemagna, con letere di 4 dezembrio dil Re da Londra, drizate al cardinal suo a Roma, qual li scrive col suo Consejo debbi soto scriver a li capitoli di la liga, e che a tempo novo tutti si preparano di far guerra a Franza, e de li non si vede altro che arme e preparamenti di guerra. *Item*, dice che l'Imperator era 12 lige di là di Vilacho, e che a la corte si diceva seguiria acordo con la Signoria e l'Imperator. *Item*, il dito messo portoe letere al signor Alberto